

IL SINDACO

Premesso che:

- rif prot.n. 146682/2025 - il legale dell'Ente, Prof Avv Pinto Ferdinando, ha rimesso l'atto di citazione in appello dinanzi alla Corte di Appello di Napoli notificato al Suo domicilio dalla Soc.P***** srl in persona del legale rappresentante p.t.***** c/ Comune di Giugliano in Campania avverso e per la riforma della sentenza n.1312/2025 del Tribunale di Napoli Nord resa all'esito del giudizio RG n.5633/2021

Rilevato che da indicazioni del Dirigente del Servizio legale e PO Avvocatura, è emerso l'interesse del Comune costituirsi nel giudizio di appello di cui alla premessa al fine di far valere le buone ragioni del Comune;

Considerata la urgenza dovendo assicurare le attività a difesa del Comune nel rispetto dei termini decadenziali ex lege;

Valutata la opportunità di conferire, in continuità, l'incarico legale *de quo* al Prof.Avv Pinto Ferdinando professionista senior iscritta nella *short list* dei legali dell'Ente, che vanta un articolato percorso professionale e che ha già assisto, con diligenza e professionalità, l'Ente nel giudizio di primo grado RG n.5633/2021 e, dunque, già a conoscenza dei fatti di causa;

Considerato il prevalente orientamento giurisprudenziale, suffragato dalla più recente giurisprudenza (Corte di Cassazione a SS.UU. n. 12868/05 – CdS, sez. V, 19 luglio 2013, n. 3934;CdS sez. IV, 26 marzo 2013 n. 1700; CdS, V sez. n. 280/2009 – Cass.n.24793 del 03/10/2019; Corte di Cassazione n. 2840 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 50 del 07/01/2021 n.CdS V sez. n. 848/2009) che afferma che il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, è l'organo che lo rappresenta in giudizio ed ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuna deliberazione di autorizzazione alla lite da parte della Giunta;

Tenuto conto che lo Statuto di questo Comune, in relazione all'art. 6 del d.lgs. 267/2000, alcuna deroga ha introdotto sulle modalità di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente in giudizio, lasciando inalterata la disposizione dell'art. 50, comma 2, del citato decreto n. 267/2000 sulla attribuzione della rappresentanza legale al Sindaco;

Considerato che con il predetto atto si è disciplinato, tra l'altro, l'esercizio della rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alle liti;

Assunti i poteri del Sindaco ex art. 50, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.

DISPONE

- - per le ragioni espresse nella parte narrativa -: di costituirsi nel giudizio di appello dinanzi alla Corte di Appello di Napoli promosso dalla Soc.P***** srl in persona del legale rappresentante p.t. rif ***** c/ Comune di Giugliano in Campania rif prot.n.146682/2025, avverso e per la riforma della sentenza n.1312/2025 del Tribunale di Napoli Nord resa all'esito del giudizio RG n.5633/2021
- di conferire, in continuità, mandato alle liti, al Prof.Avv Ferdinando Pinto *****
- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali al presente atto, dando atto sin d'ora che l'incarico si intenderà accettato, in relazione all'onorario, nei limiti dell'impegno finanziario indicato nella determina dirigenziale di presa d'atto;

Il Sindaco
dott.Diego Nicola D'Alterio